Circ. 241/26 Avvalimento – valida la forma scritta senza firma digitale se non prevista a pena di nullità

24 Aprile 2026

Il TAR Lecce ha esaminato la questione della forma scritta e della data certa nel contratto di avvalimento. In particolare, il giudice amministrativo ha ritenuto valido un contratto stipulato in forma scritta ma non digitale, vale a dire privo della firma digitale richiesta dal disciplinare di gara, pur se non prevista a pena di nullità.

La forma scritta di un contratto consiste nella sua redazione per atto pubblico (**art. 2699 c.c.)** o per scrittura privata (**art. 2702 c.c.).** Mentre l'atto pubblico è il documento redatto, con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale

Sei associato? Continua la lettura

Area Riservata

Non sei associato? Entra in Ance